

COMUNE DI MINTURNO

Provincia di Latina

Relazione dell'organo di revisione

Anno 2016

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

E
COMUNE DI MINTURNO COMUNE DI MINTURNO Protocollo N. 0012384/2017 del 16/05/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO FRASCA

DOTT.SSA NORA CACCIOTTI

DOTT. PIERPAOLO PANDOZZI

Indice

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	14
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	19
Spese correnti.....	20
Spese per il personale	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	21
Spese di rappresentanza	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	27
CONCLUSIONI	27

Comune di Minturno

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 12.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, per la deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Minturno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Minturno, lì 12 maggio 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Mauro Frasca, Nora Cacciotti, Pierpaolo Pandozzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 29.12.2016;

- ♦ ricevuta in data 28.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 109 del 28.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera Commissariale n. 30 del 17.06.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Collegio dei Revisori dei conti in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali predisposti dal precedente Collegio dei Revisori;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 04.08.2016, con delibera n. 17;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 201.523,23;

- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 108 del 28.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.357 reversali e n. 2.749 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili noti, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.392.860,53
Riscossioni	4.069.687,48	19.733.419,87	23.803.107,35
Pagamenti	4.458.559,52	16.400.915,95	20.859.475,47
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.336.492,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.336.492,41
di cui per cassa vincolata*			4.498.794,56

* Valore rilevato con determinazione del Responsabile del servizio economico-finanziario n. 29 del 09.05.2017.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 16.102,69.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito qualora costituisse debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	8.336.492,41
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	4.498.794,56
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	4.498.794,56

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo

di euro 4.498.794,56 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata è stato rilevato con determinazione del Responsabile del servizio economico-finanziario n. 29 del 09.05.2017

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.816.107,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	21.501.240,09	24.384.461,11	27.371.561,52
Impegni di competenza	meno	21.045.485,92	24.862.746,37	25.073.365,61
Saldo		455.754,17	- 478.285,26	2.298.195,91
quota di FPV applicata al bilancio	più			2.786.557,09
Impegni confluiti nel FPV	meno			2.268.645,23
saldo gestione di competenza		455.754,17	- 478.285,26	2.816.107,77

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	19.733.419,87
Pagamenti	(-)	16.400.915,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.332.503,92
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.786.557,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.268.645,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	517.911,86
Residui attivi	(+)	7.638.141,65
Residui passivi	(-)	8.672.449,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 1.034.308,01
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.816.107,77

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	2.816.107,77
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
Quota di disavanzo ripianata	49.678,65
SALDO	2.766.429,12

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	222.657,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.459.089,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.424.400,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	248.229,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	579.601,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.429.514,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	169.184,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	2.598.698,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.563.899,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.801.116,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	169.184,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	41.905,68
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.958.008,18
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.020.415,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		175.503,11

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	2.598.698,98
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	175.503,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	41.905,68
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.816.107,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.598.698,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.598.698,98

Note per la lettura delle tabelle:

A) E' indicato l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) E' indicato l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) E' indicato l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) E' indicato l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	222.657,20	248.229,76
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	2.563.899,89	2.020.415,47
Totale	2.786.557,09	2.268.645,23

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	938.146,87	938.146,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	121.545,00	121.545,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.625.520,84	2.625.520,84
Per proventi parcheggi pubblici	589.984,95	345.265,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.275.197,66	4.030.477,71

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	177.784,18
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	141.053,37
Recupero evasione tributaria	151.723,59
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	21.305,04
Sanzioni per violazioni al codice della strada	350.132,41
Contributo spese referendum	73.459,54
Totale entrate	915.458,13
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	73.459,54
Progetto obiettivo pratiche sanatoria	141.053,37
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	235.810,44
Debiti fuori bilancio	541.638,41
Totale spese	991.961,76
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 76.503,63

Dal prospetto si evince uno sbilancio tra le entrate e le spese non ripetitive. Il Collegio raccomanda una attenta gestione delle stesse al fine di ottenere in futuro, quantomeno, il pareggio.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.402.946,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.392.860,53
RISCOSSIONI	4.069.687,48	19.733.419,87	23.803.107,35
PAGAMENTI	4.458.559,52	16.400.915,95	20.859.475,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			8.336.492,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			8.336.492,41
RESIDUI ATTIVI	2.572.016,10	7.638.141,65	10.210.157,75
RESIDUI PASSIVI	3.202.608,58	8.672.449,66	11.875.058,24
Differenza			- 1.664.900,49
meno FPV per spese correnti			248.229,76
meno FPV per spese in conto capitale			2.020.415,47
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.402.946,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	769.765,73	987.282,10	4.402.946,69
di cui:			
a) Parte accantonata			1.093.920,75
b) Parte vincolata	387.507,00	195.350,85	3.125.193,10
c) Parte destinata a investimenti	97.177,00		
d) Fondo rischi contenzioso		521.656,51	
e) Parte disponibile (+/-) *	285.081,73	270.274,74	183.832,84

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.093.920,75
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.093.920,75

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	863.525,25
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.261.667,85
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.125.193,10

L'avanzo d'amministrazione non vincolato, pari ad euro 183.832,84, è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso specifico, la priorità è data dalla copertura della quota di esercizio relativa al piano di riequilibrio ex art. 243 bis (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.870.207,87	4.069.687,48	2.572.016,10	- 228.504,29
Residui passivi	8.489.229,21	4.458.559,52	3.202.608,58	- 828.061,11

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	2.816.107,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.816.107,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	228.504,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	828.061,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	599.556,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.816.107,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	599.556,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	987.282,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	4.402.946,69

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	203.041,06
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	378.683,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	581.724,06

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra i metodi di calcolo si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Media semplice	1.093.920,75
Media dei rapporti	1.147.175,86
Media ponderata	1.203.052,47
Importo effettivo accantonato	1.093.920,75

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 591.955,85 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato in quanto la nomina della Giunta comunale è avvenuta a metà esercizio. L'indennità sarà accantonata nel corso del corrente anno.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	222.657,20
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.563.899,89
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.555.551,58
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.054.906,95
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.054.906,95
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.848.630,51
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.759.211,05
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	41.905,68
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	25.260.205,77
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.424.400,62
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	248.229,76
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	17.672.630,38
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.958.008,18
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.020.415,47
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	6.978.423,65
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		24.651.054,03
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.395.708,83
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		3.395.708,83

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.445.454,31	3.422.038,79	4.015.109,07
I.M.U. recupero evasione	119.225,30	64.137,53	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	535.136,45	619.491,49	56.919,32
Addizionale I.R.P.E.F.	743.899,95	869.125,51	869.466,95
Imposta comunale sulla pubblicità	9.243,44	9.009,02	8.120,62
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.113,90	1.350,34	1.358,54
Altre imposte	516,87	189,34	750,33
TOSAP	110.179,23	89.753,28	117.646,72
TARI	4.710.230,00	5.804.595,10	4.468.037,20
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	65.493,97		
Altre tasse	5.383,67	187,00	597,04
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.349,22	2.315,10	2.409,90
Fondo sperimentale di riequilibrio	596.362,36	19.333,31	225.903,84
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	10.345.588,67	10.901.525,81	9.766.319,53

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	949.813,77	759.051,71	1.258.995,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	786.831,40	1.349.408,35	1.474.416,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	68.038,54	86.782,86	159.609,90
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	131.942,40	255.585,40	336.107,18
Altri trasferimenti			
Totale	1.936.626,11	2.450.828,32	3.229.129,77

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	31.106,08	26.337,20	4.768,88	118,11%
Trasporto scolastico	12.630,90	114.708,87	-102.077,97	11,01%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mensa asilo nido	0,00	3.219,73	-3.219,73	0,00%
Centro diurno Dogana	0,00	5.306,89	-5.306,89	0,00%
Mense scolastiche	226.168,15	292.657,88	-66.489,73	77,28%
Centro disabili Dogana	12.170,00	98.090,96	-85.920,96	12,41%
Assistenza domiciliare	56.052,51	99.160,08	-43.107,57	56,53%
Totali	338.127,64	639.481,61	-301.353,97	52,88%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	5.515.133,27	5.312.136,00	-	5.251.041,67	
riscossione	5.155.379,70	4.779.601,00		5.088.228,41	
%riscossione	93,48	89,98	-	96,90	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	5.312.136,00	5.251.041,67
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.998.890,00	2.933.194,74
entrata netta	2.313.246,00	2.317.846,93
destinazione a spesa corrente vincolata	545.773,00	571.330,39
Perc. X Spesa Corrente	23,59%	24,65%
destinazione a spesa per investimenti	799.766,00	1.396.384,47
Perc. X Investimenti	34,57%	60,24%

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	532.534,62	100,00%
Residui riscossi nel 2016	532.534,62	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	162.813,26	
Residui totali	162.813,26	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.028.181,38	3.306.829,39	278.648,01
102	imposte e tasse a carico ente	305.959,43	339.633,04	33.673,61
103	acquisto beni e servizi	10.445.744,12	12.179.290,30	1.733.546,18
104	trasferimenti correnti	980.337,74	807.135,27	-173.202,47
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	273.430,08	208.830,20	-64.599,88
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		11.320,00	11.320,00
110	altre spese correnti	2.660.223,79	571.362,42	-2.088.861,37
TOTALE		17.693.876,54	17.424.400,62	-269.475,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	3.866.120,51	3.306.829,39
Spese macroaggregato 103	160.988,75	27.791,78
Irap macroaggregato 102	236.994,60	202.246,64
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese incluse	101.779,17	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.365.883,03	3.536.867,81
(-) Componenti escluse (B)	1.202.425,17	618.827,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.163.457,86	2.918.039,90
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	23.605,00	80,00%	4.721,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.704,00	80,00%	5.140,80	410,80	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	11.375,00	50,00%	5.687,50	793,30	0,00
Formazione	9.886,00	50,00%	4.943,00	800,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 410,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,75%	1,48%	1,07%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.484.466,00	7.714.218,91	6.869.962,83
Nuovi prestiti (+)	117.939,52		
Prestiti rimborsati (-)	-888.186,61	-844.256,08	-579.601,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.714.218,91	6.869.962,83	6.290.361,77
Nr. Abitanti al 31/12	19.781	19.781	19.781
Debito medio per abitante	389,98	347,30	318,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	327.844,73	273.430,08	208.830,20
Quota capitale	888.186,61	844.256,08	579.601,06
Totale fine anno	1.216.031,34	1.117.686,16	788.431,26

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1				1.240,68	2.308.669,82	3.872.935,71	6.182.846,21
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2					1.692.704,45	517.501,40	2.210.205,85
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3					1.190.420,24	691.927,51	1.882.347,75
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	1.240,68	5.191.794,51	5.082.364,62	10.275.399,81
Titolo 4	0,00	0,00			1.222.939,04	4.701.750,33	5.924.689,37
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5	424.166,46	17.644,02					441.810,48
Tot. Parte capitale	424.166,46	17.644,02	0,00	0,00	1.222.939,04	4.701.750,33	6.366.499,85
Titolo 6					12.423,16	414.892,80	427.315,96
Titolo 7							0,00
Titolo 9						11.150,00	11.150,00
Totale Attivi	424.166,46	17.644,02	0,00	1.240,68	6.427.156,71	10.210.157,75	17.080.365,62
PASSIVI							
Titolo 1	2.500,00	217,00	217,80	3.526,79	4.294.540,77	5.259.440,50	9.560.442,86
Titolo 2	330.584,88	129.114,75	228.152,50	57.185,38	3.437.975,37	6.610.565,86	10.793.578,74
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7				2.289,17	2.924,00	5.462,64	10.675,81
Totale Passivi	333.084,88	129.331,75	228.370,30	63.001,34	7.735.440,14	11.875.469,00	20.364.697,41

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, delibera di C.C. n. 38 del 30.11.2016, così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	16.756,65	156.777,45	201.523,23
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		545.006,33	
Totale	16.756,65	701.783,78	201.523,23

Inoltre, con delibera del Consiglio comunale n. 39 del 30.11.2016 ha deliberato di aderire a quanto previsto dall'art. 243 bis del TUEL.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e riporta un tempo medio di pagamento pari a 54,58 giorni. Tale media supera il limite previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

L'organo di revisione richiama l'Ente a mettere in atto ogni azione finalizzata al rispetto delle disposizioni legislative.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		25.030.354,50
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		19.682.164,50
	Risultato della gestione	-	5.348.190,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		1.343,99
	<i>oneri finanziari</i>		208.830,20
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	-	5.140.703,79
E	<i>proventi straordinari</i>		449.336,87
E	<i>oneri straordinari</i>		475.010,88
	Risultato prima delle imposte	-	5.115.029,78
	IRAP		202.246,64
	Risultato d'esercizio	-	4.912.783,14

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente non ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, non sono allegati al rendiconto.

Risulta, inoltre, non determinato lo Stato patrimoniale iniziale al 01.01.2016.

I dati sotto riportati sono stati estrapolati dalla relazione al rendiconto 2015 redatta dal precedente Collegio, e pertanto non costituiscono riclassificazione e rivalutazione delle poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	96.292,33	181.019,50	277.311,83
Immobilizzazioni materiali	87.492.007,62	-565.362,65	86.926.644,97
Immobilizzazioni finanziarie	1.160.901,32	-41.602,39	1.119.298,93
Totale immobilizzazioni	88.749.201,27	-425.945,54	88.323.255,73
Rimanenze			0,00
Crediti	6.855.789,71	3.023.842,54	9.879.632,25
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	5.392.860,53	3.385.442,36	8.778.302,89
Totale attivo circolante	12.248.650,24	6.409.284,90	18.657.935,14
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	100.997.851,51	5.983.339,36	106.981.190,87
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	55.110.121,17	36.075.504,85	91.185.626,02
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	45.619.747,66	-30.092.165,49	15.527.582,17
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	267.982,68		267.982,68
			0,00
Totale del passivo	100.997.851,51	5.983.339,36	106.981.190,87
Conti d'ordine	4.237.025,34	-4.237.025,34	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione

rileva:

- in via preliminare, l'assenza di nomina formale per l'agente contabile addetto alla riscossione diretta dei diritti per l'ufficio anagrafe. Invita, pertanto, l'Ente a provvedere al riguardo. E' opportuna, altresì, una ricognizione di tutti gli agenti contabili dell'Ente;
- il mancato rilascio dell'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, anche a seguito di sollecito da parte del Segretario generale;
- che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale all'1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

Propone:

che l'utilizzo della parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione, sia riservata prudenzialmente alla copertura delle quote di esercizio relative al piano di riequilibrio ex art. 243 bis (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale) approvato dall'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO FRASCA

DOTT.SSA NORA CACCIOTTI

DOTT. PIERPAOLO PANDOZZI



